



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO



Liceo Artistico Statale *di* Brera – Milano

Sede centrale: via Hajech, 27 - 20129 MILANO Tel. 02.71.34.43 - 02.70.10.20.93 - Fax. 02.76.11.01.85

Succursale: via Papa Gregorio XIV, 1 - 20123 MILANO Tel. 02.86.45.52.80 - Fax. 02.86.45.52.32

codice fiscale: 80107950158

e-mail: misl01000c@istruzione.it posta certificata: misl01000c@pec.istruzione.it

sito web www.liceoartisticodebrera.edu.it

Prot. n. 8347/2.5.-

Milano, 06/12/2022

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI
ALLA DSGA
AL PERSONALE ATA

ATTI
ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 25 del D.Lvo 30 marzo 2001, n. 165, commi 1, 2, 3

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTI gli articoli 4 e 8 del Decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017

VISTO il Decreto legislativo n.61 del 13 aprile 2017

VISTO il Decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 articoli 12-23

VISTO il Piano nazionale per la scuola digitale DM 851 del 10 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 1 comma 56 della legge n. 107/ 2015

VISTO IL D.M.797 del 19 ottobre 2016, Piano nazionale di formazione del personale docente

VISTO il D.lgs n. 66/2017 Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità **VISTA** la nota MIUR prot. n.1830 del 6.10.2017 Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa

VISTO la nota MIUR prot. 1143 del 17.05.2018 “L'Autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo”

CONSIDERATO l'obiettivo 4 del documento “Agenda 2030” adottato dall'assemblea delle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, che si propone di far acquisire a tutti gli studenti le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.

PREMESSO che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

VISTE le Linee Guida del 22.06.2020

VISTO il Piano di Didattica Digitale Integrata D.M. n. 89 del 07.08.2020;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di approfondimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe, interclasse e intersezioni e Collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali e presso le sedi di servizio;

SENTITO il Direttore SGA in relazione alle scelte di gestione e di amministrazione

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta L 107/2015, ai commi 12-17, recita:

- le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- il Piano sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano venga sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO:

1. dei punti di forza e delle criticità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come realizzato negli aa.ss 2019-2020, 2020-21, 2021-22
2. dei risultati delle Rilevazioni Nazionali degli apprendimenti dell'Istituto
3. delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
4. delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) 2017/18, e del conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80, pur in assenza della rendicontazione sociale;
5. delle attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali indicate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015;
6. dell'incarico ricevuto dalla scrivente da parte del Dirigente Regionale USR Lombardia, in data 01/09/2020

CONSIDERATA l'attribuzione a questa Istituzione di Fondi del PNRR con DM 170/2022 - "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, **che prevede "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", attraverso efficaci iniziative didattiche ed educative in un contesto favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.**

CONSIDERATA l'assegnazione di Fondi del PNRR con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 - "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2: Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Azione 1, Next Generation Classroom e Azione 2, Next Generation Labs, al fine di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali, collegando le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.
Coerentemente con le seguenti finalità culturali dell'Istituto:

Il nostro Istituto, in quanto scuola statale che svolge un servizio pubblico, si ispira nella sua azione in primo luogo ai principi generali della Costituzione che tutelano e regolano l'istruzione come uno fra i diritti primari dei cittadini.

Il “Liceo Artistico di Brera” sostiene, perciò, l’idea di “una scuola di qualità” e “una scuola inclusiva” dove l’istruzione non sia semplicemente finalizzata all’acquisizione di conoscenze e contenuti, bensì volta a garantire il successo formativo dei soggetti in apprendimento, curando ciascun alunno nelle sue peculiarità, motivandolo nei punti di forza e sostenendolo in quelli di debolezza.

Attraverso il suo Piano dell’Offerta Formativa, il Liceo intende dare piena attuazione all’autonomia, innalzare i livelli di istruzione e le competenze, contrastare le diseguaglianze, prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, garantire l’esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All’interno di un processo di apprendimento che copre l’intero arco della vita, l’offerta formativa del Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro competenze, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi visivi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze e abilità che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale e artistico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi accademici e universitari e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

EMANA

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, le seguenti

LINEE D’INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1. Affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo
2. assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti attraverso un modello di scuola aperta in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili.
3. Superare le criticità dell’attuale situazione pandemica e dei danni psicologici derivanti dai ricorrenti lockdown, potenziando una “didattica in presenza”, che sostenga la relazionalità e la socializzazione, anche attraverso uscite mirate e sopralluoghi sul territorio, visite a Mostre e proposte culturali e favorendo escursioni naturali (in parchi, spiagge, ecc...) per una conoscenza esperta degli ambienti naturali e delle caratteristiche del territorio.
4. Promuovere le attività di sensibilizzazione di studenti e personale verso uno sviluppo sostenibile e una *Scuola green*;
5. Promuovere le potenzialità e valorizzare le eccellenze di tutti gli studenti;
6. Consolidare la didattica per competenze, la collaborazione e la progettazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, anche attraverso una programmazione curricolare integrata

con attività “in contesto” quali i **PCTO, per lo sviluppo delle competenze trasversali e l’orientamento**, progetti di ampliamento dell’offerta formativa, attività laboratoriali;

7. Non disperdere le competenze acquisite da docenti e discenti durante la DAD, promuovendo azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD; Piano nazionale per la scuola digitale, al fine di utilizzare la tecnologia digitale come uno strumento didattico di costruzione delle competenze;
8. Implementare ulteriormente le strumentazioni e i software a disposizione di docenti e studenti, favorendo l’acquisizione di competenze allineate alle strumentazioni più innovative relative ai singoli indirizzi;
9. Migliorare le competenze degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese,
10. Implementare le attività dei Laboratori del Triennio prevedendo ulteriori lezioni in orario extracurriculare
11. Abbattere il tasso di abbandoni e insuccessi, combattere la dispersione scolastica;
12. Migliorare i risultati delle prove standardizzate (INVALSI);
13. Migliorare i risultati a distanza;
14. Incrementare i partenariati, anche virtuali, con scuole italiane e estere, favorendo azioni di scambio formativo e didattico;
15. Realizzare iniziative di formazione in servizio per i docenti, coerenti con le risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento, privilegiando l’inclusione, la sicurezza, la didattica per competenze e la metodologia CLIL.
16. Programmare attività formative e sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, definendo le risorse occorrenti;
17. Richiedere n. 13 docenti di potenziamento a supporto dell’Offerta Formativa:
 - 2 cattedre di A008 Discipline Geometriche, architettura, Design di arredamento e scenotecnica
 - 1 cattedra di A009 Discipline Grafiche, pittoriche e scenografiche
 - 1 cattedra di A014 Discipline Plastiche, scultoree e scenoplastiche
 - 1 cattedra di A19 di Storia e Filosofia
 - 2 cattedre di AB 24 Inglese
 - 2 cattedre di A26 Matematica
 - 1 cattedra di A46 Scienze giuridico-economiche
 - 1 cattedra di A50 Scienze Naturali
 - 1 cattedra di A054 Storia dell’Arte
 - 1 cattedra di AD01 Sostegno

I docenti dell'organico di potenziamento potranno essere utilizzati nel supporto all'organizzazione dell'Istituto, nella realizzazione di Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, per il supporto didattico ad alunni in difficoltà, per le attività alternative alla Religione. L'organico del potenziamento dovrà ottemperare anche alla copertura delle supplenze brevi; pertanto, si eviterà di assorbire sui progetti tutto il monte ore disponibile.

13. In relazione agli adempimenti previsti (apertura pomeridiana dal lunedì al venerdì fino alle ore 15.00 o 16.00, alla luce delle disposizioni Prefettizie) e alle dimensioni e alla composizione dell'Istituto, articolato in due plessi e vari indirizzi di studio, si ritiene che il personale ATA assegnato sia insufficiente e che sia da ritenere adeguato un numero di 25 collaboratori scolastici, tenuto anche conto della presenza di alcune unità di personale con limitazioni, demansionamenti e beneficiarie della L. 104. (Commi 5-7 e comma 14);
14. Per migliorare l'efficacia della comunicazione e dei servizi di segreteria si è introdotta la Segreteria digitale, che dovrà essere implementata, anche con Corsi di formazione per un migliore utilizzo rivolti a tutto il personale.

Per rispondere a queste finalità, il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- descrizione dell'utenza dell'Istituto
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento per Aree Tematiche articolati in conoscenze, abilità e competenze
- integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture
- previsione del piano di formazione dei docenti e del personale ATA
- individuazione del fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali
- previsione e perseguitamento dei piani di miglioramento dell'Istituzione

Area didattica

Gli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), il conseguente Piano di Miglioramento, la Rendicontazione Sociale e la pubblicazione e diffusione dovranno costituire parte integrante del Piano e dovranno prevedere azioni volte a potenziare e valorizzare:

- a) le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
- b) le competenze matematiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento, ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca;
- c) il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) il potenziamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza delle culture dei paesi europei ed extraeuropei, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- f) le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri anche alla luce del documento

“Indicazioni e nuovi scenari” che individua, accanto alle esigenze educative preesistenti, ulteriori e più attuali esigenze, messe in luce dal mutare della società, dell’economia, della scienza e della cultura. Il percorso svilupperà i seguenti temi: “Cittadinanza e Costituzione”, Cittadinanza digitale, Cittadinanza e sostenibilità;

- g) ogni attività che, orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso la realizzazione in tutte le classi di un percorso educativo e trasversale volto a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network e la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;
- h) attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell’identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti;
- i) il superamento della didattica tradizionale e la promozione della didattica laboratoriale, anche attraverso le più moderne metodologie di insegnamento (flipped classroom, cooperative learning, peer education...) e l’adozione di aule e sussidi didattici diversamente organizzati e strutturati (es: Ecafè del METID. POLIMI)
- j) la compilazione e l’aggiornamento del Curriculum dello studente e la creazione della sua identità digitale

Sono inoltre previste:

- attività di supporto psicologico alle problematiche dell’adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell’attività curricolare
- a percorsi di tutoring e peer-education
- ad attività di sostegno agli alunni e ai Piani individualizzati per alunni DVA
- a piani personalizzati per alunni con DSA e con Bisogni Educativi Speciali
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall’analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell’ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull’apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Si continueranno a sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l’organizzazione di attività nei Musei e nei luoghi d’arte e la conoscenza dei beni storico-architettonici e delle aree archeologiche della città.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell’Offerta Formativa del Liceo Artistico di Brera organizzerà le proprie attività in funzione di un’altra irrinunciabile finalità: l’educazione a una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell’ambiente, il senso di appartenenza alla comunità, favorendo la relazione tra pari e l’accettazione delle diversità.

Scelte Organizzative

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dei dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti trasversali.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio docenti, i Collaboratori della Dirigente scolastica, i Coordinatori di classe i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei Progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disposizione alla ricerca-azione,
- apertura all' innovazione e al cambiamento.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa prevederà, inoltre, una stretta sinergia con i Servizi Generali e Amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Per quanto riguarda il potenziamento della didattica digitale e il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi di Segreteria, si prevedono le seguenti attività:

- attività volte allo sviluppo di competenze digitali degli studenti
- formazione rivolta a docenti e personale ATA per l'innovazione didattica e per lo sviluppo della cultura digitale
- implementazione degli strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni.
- l'ampliamento e la costante innovazione degli strumenti didattici e laboratoriali per migliorare formazione e innovazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete

I Fondi del PNRR

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, questa Istituzione scolastica adotterà il documento “Strategia Scuola 4.0”, che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curricolo e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.

Con i fondi di Next Generation Classroom agiremo sul rafforzamento delle competenze digitali di base e di cittadinanza integrate nell'apprendimento delle discipline, attraverso l'azione relativa ai Next Generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro – si doteranno le aule e i laboratori di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola, curando, in particolare, l'implementazione delle seguenti competenze formative:

- intelligenza artificiale
- cloud computing
- cybersicurezza
- making e modellazione e stampa 3D/4D
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- comunicazione digitale

I Fondi PNRR che saranno assegnati per il contrasto alla dispersione scolastica sono quelle indicate dal DM 170/2022 (articolo 2 comma 5) e verranno utilizzati per l'avviamento e lo svolgimento di Progetti relativi a:

- percorsi di supporto e affiancamento a studenti in difficoltà che devono essere riportati alla frequenza scolastica,
- attività di mentoring e orientamento,
- percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi,
- percorsi di orientamento per le famiglie
- percorsi paralleli extracurriculari che possano intercettare anche gli alunni che hanno maggiori difficoltà rispetto alla frequenza scolastica,
- azioni rivolte al contesto e al territorio, nell'ottica di quel *fare rete* che possa agevolare le famiglie che vivono in contesti particolarmente disagiati.

Gli allegati

Faranno parte integrante del PTOF il Regolamento d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, e il DVR al fine di creare uniformità di comportamenti da adottare.

Il presente **ATTO DI INDIRIZZO**, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli Atti della scuola
- pubblicato sul sito web
- affisso all'Albo
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

La Dirigente Scolastica
Emilia Ametrano

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, c. 2 del D.lgs. n. 39/93)